

MUSEO DEL JAZZ

Martedì 11 febbraio 2014, ore 18

Guido Festinese presenta

Cannonball Adderley Story



Nato in Florida nel 1928, e scomparso prematuramente nell'Indiana a quarantasette anni, il sassofonista Julian Edwin "Cannonball" Adderley è una di quelle figure, nella storia del jazz, che meriterebbero ampia rivalutazione e nuovo interesse critico. Questo perché la loro biografia è stata spesso "oscurata" da quei musicisti via via considerati come i più indicativi di un'epoca e di uno stile.

Julian "Cannonball" ("palla di cannone" è un riferimento alla sua considerevole mole, ma anche la storpiatura di come veniva chiamato a scuola: Cannibal, il cannibale, per il suo appetito vorace), prima di dedicarsi al sax contralto fece pratica anche di tromba, flauto e clarinetto.

Comincia a dirigere propri gruppi nel 1948. Nel '50 dirige la Dance Band della 36° Armata, una palestra formativa notevole, nel '55 è nel gruppo di Oscar Pettiford, dove viene salutato dalla critica come il "nuovo Charlie Parker", e successivamente viene scelto da Miles Davis per far parte di uno dei suoi più dirompenti ensemble, quello di Kind Of Blue, con Coltrane, Evans, Chambers, Cobb. Il grande successo arriva nel 1959, quando, ripropostosi come caporchestra, diventa uno dei maestri del soul jazz grazie al prezioso

apporto del pianista Bobby Timmons, pianista dai tratti marcatamente blues e gospel.

E' una forma di jazz potente e comunicativa, ascrivibile al mondo del'hard bop, forse il vero contraltare a certe contemporanee algide sonorità del cool jazz. A partire dal 1961 il pianista sarà l'austriaco Joe Zawinul, destinato a diventare uno dei pionieri del jazz rock negli anni a venire, musicista che vedremo in azione nel video.

Cannonball Adderley è stato un musicista dal fraseggio agilissimo e dinoccolato, con tutto il virtuosismo tecnico di Parker in velocità, ma una carica "bluesy", soprattutto nelle ballad, che lo apparentano a Benny Carter.

I brani:

Night In Tunisia, New York 1958

Work Song

Song For My Lady, London 1963

Bohemia After Dark, Zurigo 1963

Brother John

Jive Samba, Berlino 1963